

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella Parte Prima della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 ed, in particolare, l'articolo 66 concernente il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale alla cui ripartizione provvede il Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTI il comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto al Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27, per le strutture intermedie, ed alla rilevazione al 31 dicembre 2014, per le unità operative di base e l'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale dei contratti dirigenziali per motivate ragioni organizzative e gestionali all'esito della riorganizzazione medesima;

VISTO il comma 27 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, fra l'altro, la riduzione, a decorrere dall'1.1.2016 e sino al 31.12.2020, delle risorse complessivamente destinate al salario accessorio della dirigenza in misura proporzionale alla riduzione del personale comunque cessato dal servizio;

VISTO il comma 1 dell'articolo 13 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 concernente "Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione" per effetto del quale a decorrere dall'anno 2016 il "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" viene ulteriormente ridotto;

- VISTI i commi 2, 5 e 12 dell'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con i quali si dispone in ordine all'affidamento degli incarichi dirigenziali scaduti o in scadenza, nelle more della riorganizzazione di cui al citato comma 1 dell'articolo 49 della l.r. 9/2015, prorogandoli fino a non oltre al 30 giugno 2016;
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14.6.2016 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”;
- VISTI i Decreti della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 96 del 15.2.2016, n. 113 del 16.2.2016, n. 308 del 12.4.2016, n. 482 del 4.5.2016, n. 1059 del 26.7.2016, n. 1492 del 5.10.2016, n. 1526 del 10.10.2016, n. 1564 del 12.10.2016, n. 1975 del 17.11.2016 e n. 2274 del 12.12.2016 con i quali si è provveduto, all'assegnazione della retribuzione di posizione parte variabile della dirigenza regionale, per l'esercizio finanziario 2016, ai Dipartimenti regionali, Uffici di diretta collaborazione ed Uffici equiparati, secondo i criteri negli stessi indicati;
- VISTO i Decreti della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 588 del 18.5.2016 e n. 1428 del 28.9.2016 con i quali si è provveduto ad iscrivere nei pertinenti articoli, in conformità all'applicazione del principio di competenza potenziata del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. e sulla base delle richieste formulate dal competente Dipartimento della Funzione pubblica, l'indennità di risultato per l'anno 2015 dei Dipartimenti regionali, Uffici di diretta collaborazione ed Uffici equiparati;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;
- VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, nell'illustrare le nuove regole di finanza pubblica, si richiamano i centri di costo regionali al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- VISTA la tabella B della Legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 con la quale è stato disposto l'incremento, per l'esercizio finanziario 2016, di euro 1.000.000,00 del Fondo per il salario accessorio della dirigenza (capitolo 212019);
- VISTA la nota prot. n. 59568 del 13.12.2016 e la successiva integrazione prot. n. 59702 del 14.12.2016 con le quali il Dirigente generale del Dipartimento regionale Infrastrutture, mobilità e trasporti chiede l'assegnazione delle risorse necessarie alla copertura semestrale di n. 6 UOB per l'importo complessivo di euro 23.241,00;
- VISTA la nota prot. n. 2441 del 13.12.2016 con la quale il dirigente responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni rappresenta che il contratto di lavoro dello stesso ha avuto scadenza il 1.9.2016 con una retribuzione di posizione parte variabile di euro 30.000,00 e che le assegnazioni effettuate con i citati decreti del Ragioniere generale n. 1975/2016 e n. 2274/2016, commisurate ad una variabile di 27.000,00, non coprono gli oneri finanziari già maturati per i mesi di luglio e agosto;
- RAVVISATA, per quanto in precedenza rappresentato, la necessità di iscrivere all'articolo 55 del capitolo 212019 la somma di euro 23.241,00 ed all'articolo 109 del medesimo capitolo la somma di euro 500,00 mediante riduzione della somma complessiva di euro 23.741,00 dell'articolo 93 “Somme da ripartire” apportando al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale</b>		
<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
<b>Programma</b>	10 - Risorse umane	-----
<b>Titolo</b>	1 - Spese correnti	
<b>Macroaggregato</b>	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	-----

**Capitolo 212019**

Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.

-----

-----

**Articoli:**

55. Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Parte variabile della retribuzione di posizione	+	23.241,00
93. Somme da ripartire	-	23.741,00
109. Ufficio speciale per le liquidazioni Parte variabile della retribuzione di posizione	+	500,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per estratto, ed inserito nel sito *internet* ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, 14.12.2016

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**f.to (Salvatore Sammartano)**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Immacolata Di Franco)